

Anno I - Numero 1 - MARZO 2009.

Direttore: Gloriano Lanciotti

Redazione: Vincenzo Cicioni (Sindacale), Gabriella Corona (Formazione e Ambiente), Sauro De Iulius (Fiscale e Tributario), Stefania Silvestri (PMI, Progetti speciali), Tiziana Di Bartolomeo (Commercio e Turismo), Sabrina Di Francesco (Segreteria Organizzativa), Luca Contrisciani (Cons. lavoro). Amministrazione e Pubblicità: Antonietta Domenicone, Antonella Mascitti.

Direzione, Amministrazione e Pubblicità: Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Via F. Franchi, 9/23 - Tel. 0861 23941 Fax 0861 250780 - www.cnateramo.com. Progetto grafico e Stampa: EditPress 0861 230092. Tiratura: 25.000 copie. Distribuzione: soci CNA Teramo

SEDI CNA: TERAMO Via F. Franchi, 9/23 - Tel. 0861.23941 - Fax 0861.250780 • GIULIANOVA Via G. Galilei, 77 - Tel. 0861.239450 - Fax 085.8007461
ALBA ADRIATICA Via V. Veneto, 30 - Tel. 0861.239445 - Fax 0861.718685 • ROSETO DEGLI ABRUZZI Via Nazionale, 567 - Tel. 0861.239460 - Fax 085.8942985

www.cnateramo.com - info@cnateramo.com - segreteria@cnateramo.com

L'intervista

Parla il segretario nazionale CNA. Crisi, il governo si metta al timone: difficoltà gigantesche per l'intero sistema produttivo. Servono interventi immediati

Silvestrini lancia l'allarme

Gli aggettivi sono importanti. Ma per definire la crisi in corso, più che la grammatica, servono i numeri. Quelli sì drammatici, con il 50% delle imprese che prevede un ulteriore calo di ordini, produzione e utili nel 2009, una diminuzione delle ore lavorate dell'ordine del 20%, l'aumento del ricorso alla cassa integrazione. Se non è ancora tragedia, insomma, è «uno scenario di particolare gravità» quello descritto dal Segretario Generale CNA Sergio Silvestrini a pochi giorni dall'incontro tra Governo e parti sociali a Palazzo Chigi. «I dati in nostro possesso confermano le gravissime difficoltà dei settori industriali, della metalmeccanica, dell'arredo, del tessile abbigliamento, e delle costruzioni, che comincia a manifestare un andamento fortemente decrescente», dice in un'intervista a ItaliaOggi.

Eppure il premier, Silvio Berlusconi, ha detto che la crisi non è drammatica. Qual è la verità?

C'è molto allarme, servono interventi immediati. È urgente tutto ciò che riesce a invertire il ciclo negativo o che può avere un ruolo attivo nella riduzione dell'impatto della recessione.

Il Governo, dopo l'incontro con le parti sociali, ha annunciato misure anticrisi e nuove risorse. Vi ha convinto?

In una situazione come questa, con difficoltà strutturali enfatizzate dalla difficoltà di accesso al credito, sono state le microimprese fino a nove dipendenti a entrare nella fase più acuta della sofferenza. Da gennaio è stata una via crucis, perché le difficoltà di ottenere credito, unite al calo di ordini, fatturato e utili attesi, hanno creato una miscela esplosiva.

Insisto, pensa che il Governo abbia fatto abbastanza per venire incontro?

Le misure del Governo sono inadeguate rispetto alle necessità del momento. I soldi sono meno di quelli dichiarati e in gran parte si tratta non di risorse nuove, ma di spostamenti di poste di bilancio.

Già, voi volete tutto subito, ma il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha già le sue belle difficoltà a far tornare i conti pubblici. Cosa vi aspettate che faccia in questa situazione?

Ogni giorno che passa deve convincere il Governo ad avere un ruolo attivo, non si può aspettare che trascorra la nottata. Certo, comprendiamo l'esigenza di tenere sotto controllo i conti pubblici, ma la crisi globale, eu-

ropea e italiana è tale che bisogna subito invertire il ciclo.

Lei da dove comincerebbe?

Da risposte concrete sul problema del credito. Il Governo si è mosso con energia, ma quello che ha fatto finora non è sufficiente. Poi, per fare ripartire lo sviluppo, è necessario rendere immediatamente cantierabili tutte le piccole opere indispensabili. Penso alla messa in sicurezza delle scuole, alla manutenzione degli edifici. Spesso si tratta di lavori per importi modesti, che sommati possono avere un effetto molto importante.

E la legge che permetterà di ampliare del 20% la cubatura di qualsiasi abitazione vi piace?

Potrebbe avere effetti positivi, purché sia accompagnata da tutta una serie di condizioni per il rilancio dell'edilizia: riqualificazione degli edifici, risparmio energetico e massima attenzione al mantenimento del grande patrimonio estetico, architettonico e culturale del nostro Paese.

Del fondo strategico di 9 miliardi per le PMI cosa dice?

Dico che il nostro problema è il fisco, cioè gli studi di settore. Abbiamo chiesto la rivalutazione degli studi per il 2008 e quindi l'abbassamento del livello di congruità, ma temiamo in particolare per il 2009. Abbiamo un problema gigantesco di liquidità e a giugno del 2009 le imprese dovranno anticipare tutti gli utili che realisticamente prevedono di fare. Bisogna quindi ridurre subito gli accenti per aiutare le microimprese in severe difficoltà.

Che giudizio dà della riforma degli ammortizzatori sociali?

Non possiamo aspettare che il Governo trovi la quadratura del cerchio tra i fondi per finanziare la e i risparmi sulla spesa pubblica necessari per ottenerli. Dobbiamo essere consapevoli del fatto che tutte le imprese vanno aiutate in un lavoro di innovazione e riqualificazione del prodotto, per lenire subito gli effetti di una recessione della quale nessuno sa valutare lunghezza, profondità ed esiti finali.

Ma Tremonti dove li trova i soldi?

Finanziare lo sviluppo a debito è difficile, ma questa crisi può offrire l'occasione per fare le riforme che serviranno a rilanciare il Paese e ad aumentare la capacità di attirare capitali e imprese innovative. L'operazione è complessa e tutti, governo, opposizione e forze sociali devono fare la loro parte per dare fiducia e prospettive.

Dal quotidiano "Italia Oggi"



FIDIMPRESA ABRUZZO

È nato il nuovo Confidi Regionale della CNA

A PAGINA 2



FISCALE

Novità sulle detrazioni del 55% per la riqualificazione energetica degli immobili

A PAGINA 3

Lettera aperta

Al Presidente della Regione Abruzzo Gianni Chiodi

Ill.mo Presidente...

CNA - Agci - Casartigiani - Cia - Clai - Coldiretti - Confapi - Confartigianato - Confcommercio - Confcooperative - Confesercenti - Confindustria - Legacoop - Uinci - Abruzzo

Sig. Presidente,

le scriventi organizzazioni hanno ritenuto di scrivere questa lettera unitaria, proprio perché la situazione economica che sta vivendo l'Abruzzo è molto difficile ed è purtroppo destinata ad aggravarsi nel corso di quest'anno.

Sappiamo che Lei e l'intera Giunta siete coscienti della gravità della crisi e della necessità di mettere in campo rapidamente tutte le possibili azioni di contrasto. Infatti proprio in questa ottica abbiamo letto ed ascoltato, nei suoi primi interventi ed incontri, una grande disponibilità ed apertura verso il nostro mondo ed una esplicita richiesta a collaborare.

Riteniamo che questa nota unitaria sia una prima importante risposta al Suo appello. Noi raccogliamo il Suo invito Signor Presidente e siamo pronti, tutti insieme, a dare la nostra massima collaborazione per superare quella che viene definita la crisi peggiore dal dopoguerra ad oggi.

Sappiamo anche come la Sua amministrazione conosca i dati relativi alla crisi, e per questo intendiamo risparmiarLe citazioni, limitandoci solo a ricordarle di seguito alcune delle più significative. Eccole.

Il clima di fiducia delle imprese e delle famiglie è ai minimi storici. Il Pil italiano diminuirà nel corrente anno tra il 2 ed il 2.5% e per l'Abruzzo la diminuzione dovrebbe essere anche superiore.

Nel 2008, la produzione industriale in Abruzzo ha registrato una flessione del 2.5% ed è in ulteriore calo in questo scorcio iniziale dell'anno.

Su ordini e fatturato nel 2009 si prevede un

calo superiore al 20%: si tratta del peggior risultato tendenziale dal gennaio '91.

Il tasso di disoccupazione, per il 2009, si prevede in crescita di oltre un punto, mentre la cassa integrazione ha avuto, nel 2008, un aumento superiore all'8%.

Sul credito, infine, i dati al 30/09/08 registrano un calo degli impieghi, rispetto al precedente periodo del 2007, di 667 milioni di euro: e ciò tenendo conto che mancano ancora le cifre relative al quarto trimestre, cioè quello più negativo.

L'intento di questa nota non è però quello di soffermarsi sull'analisi ma di proporre alcune azioni concrete, nelle quali la Regione possa giocare un ruolo decisivo che, attuate rapidamente, possano dare risposte efficaci alle difficoltà che le imprese stanno vivendo in questo momento.

- La prima fra tutte è la gravissima crisi di liquidità dovuta ad una politica di stretta creditizia che le banche stanno attuando a partire dall'ultimo trimestre dell'anno scorso. Su questo punto diventa indispensabile che gli Istituti di Credito immettano nel sistema economico abruzzese risorse aggiuntive per almeno 500 milioni di euro. Ciò si può realizzare solo se la Regione metterà a disposizione del sistema dei Confidi un fondo di garanzia consistente che dia maggiore tranquillità alle banche nel concedere i finanziamenti. Le risorse si potrebbero trovare anche facendo ricorso ed implementando gli appositi capitoli dei fondi comunitari.

- La seconda proposta è quella di ridare respiro all'economia e rilanciare i consumi abbassando la pressione fiscale. Bisognerebbe chiedere al Governo di allungare il piano di rientro dal debito sanitario eliminando, per il 2009, le maggiorazioni Irap ed Irpef che pesano nelle tasche degli abruzzesi per oltre

130 milioni di euro.

- Si dovrebbero velocizzare al massimo i tempi di spesa dei fondi comunitari, e appena conclusa la fase di assegnazione alle Regioni, anche di quelli Fas.
- Si dovrebbero mettere a disposizione delle imprese e dei lavoratori le risorse nazionali, regionali, e se possibile quelle comunitarie, per gli ammortizzatori sociali per quei settori che ne sono sprovvisti, per fronteggiare la crescente disoccupazione.
- Si dovrebbero attivare tutte le leve per velocizzare i pagamenti alle imprese da parte della pubblica amministrazione sia regionale che degli altri enti locali. In questo contesto segnaliamo che, per vari ricorsi e contenziosi, sono bloccate presso il Tar risorse per opere pubbliche che ammontano a quasi un miliardo di euro.
- Infine, sempre nell'ambito delle risorse ordinarie, andrebbero decisamente implementati i capitoli di spesa ordinaria relativi alle attività produttive, al turismo e all'agricoltura, portando le rispettive dotazioni almeno alla cifra del 2008.

Come vede, Signor Presidente, ci siamo limitati a proposte che sono fattibili e concrete. Condizione essenziale perché queste misure funzionino è la rapidità. Il tempo è diventato un fattore decisivo per lo sviluppo quanto lo sono le risorse finanziarie.

Le chiediamo pertanto un incontro urgente, insieme agli Assessori dei settori interessati, per rappresentarLe direttamente queste proposte, poterle valutare con Lei e concordare e condividere i tempi e le modalità delle iniziative da intraprendere.

In attesa di un Suo cortese riscontro, con l'occasione le inviamo i nostri migliori saluti.

L'unica area artigianale del comune di Teramo abbandonata a se stessa

Mercoledì 18 febbraio 2009 si è svolto, presso la sede CNA di Teramo, un incontro tra il Presidente della Provincia Ermino D'Agostino e le aziende operanti nel nucleo artigianale di Villa Pavone per discutere ed affrontare, insieme all'unica Amministrazione locale presente, le problematiche emerse in seguito agli sconcertanti episodi che hanno paralizzato a più riprese nelle scorse settimane, le normali attività di tutta l'area artigianale.

Ha attivamente partecipato all'incontro la maggior parte degli imprenditori dell'area pro-

duttiva, manifestando al Presidente della Provincia, quelle che sono le incertezze giornalieri che sono costretti ad affrontare, indipendentemente dagli incidenti ben noti alla cronaca locale, sottolineando infatti che la maggior parte delle opere di urbanizzazione sono state realizzate, negli anni, a spese degli stessi imprenditori e lamentando l'intollerabile modalità di gestione degli stessi passaggi a livello da parte degli addetti di Trenitalia. "La soluzione definitiva va individuata nell'immediato - Afferma il Presidente D'Agostino - e nonostante la Provincia non ab-

bia diretta competenza sull'area artigianale è fuori di dubbio che non possa almeno assumersi un impegno preciso di risoluzione. Le soluzioni individuabili sono essenzialmente due: il collegamento viario con la Teramo-Mare per il quale a breve sarà intavolato uno studio di fattibilità tecnica con Anas Abruzzo, e l'altra relativa all'inserimento, nella convenzione con R.F.I. società proprietaria della rete ferroviaria, di un progetto di soppressione dei passaggi a livello realizzando sottopassi o sovrappassi. Sono provvedimenti che implicano costi notevoli - continua il

Presidente D'Agostino - ma che è possibile inserire nelle linee d'intervento dei fondi F.A.S."

"Stiamo parlando di un indotto che coinvolge circa 60 aziende - dichiara il Direttore CNA Lanciotti - che impiegano a loro volta un migliaio di addetti, nonché l'unica area artigianale del Comune di Teramo, che rischia di tramutarsi in un lontano ricordo del '78, anno d'insediamento delle prime attività, se il Comune di Teramo, che ha tutte le competenze per intervenire, non pone rimedio con azioni risolutive".

Sabrina Di Francesco

Credito

Le nuove linee di credito per Artigianato, Commercio, Industria

È nato il nuovo Confidi Regionale della CNA FIDIMPRESA Abruzzo

FINANZIAMENTI AD ARTIGIANI

Il Consorzio Fidi di CNA " **FIDIMPRESA**" agevola la concessione ai propri soci di finanziamenti e crediti bancari destinati all'esercizio delle imprese con garanzia del 50%

GLI IMPORTI

- Euro 70.000 per ogni singola Impresa. Tale importo è elevabile fino a Euro 90.000 in ragione di Euro 4.000 per ogni dipendente, collaboratore e soci meno uno.
- Fondo Antiusura per imprese svantaggiate.

TIPOLOGIA INVESTIMENTI

Acquisto Attrezzature e scorte • Credito d'esercizio.

LA DURATA ED IL TASSO

- 24, 36, 48,60, 84 mesi.
- Contributo in conto interessi sul tasso applicato

FINANZIAMENTI ALLE PICCOLE MEDIE INDUSTRIE

Il Confidi Regionale **FIDIMPRESA** Abruzzo assiste e favorisce i propri associati in qualsiasi operazione di credito, sia nell'espletamento delle pratiche che nella prestazione di garanzie fidejussorie. Si tratta di uno strumento fondamentale per favorire l'accesso al credito delle Piccole Imprese, in particolare di quelle artigiane e per ottenere contestualmente tassi e condizioni molto favorevoli.

Il Confidi **FIDIMPRESA** si fa garante nei confronti delle banche convenzionate, riducendo la richiesta di ulteriori garanzie, per il 50% degli affidamenti ottenibili fino ad un massimo di **1.000.000 di EURO**.

SETTORI D'INTERVENTO

FIDIMPRESA ABRUZZO interviene con prestazioni di garanzie alle imprese che necessitano di credito ed in particolare nei casi di:

- Mutui chirografari;
- Apertura di Credito in C/C;
- Apertura di Credito in C/C con castelletto;
- S.B.F.;
- Anticipi su fatture;
- Mutui Artigiancassa per acquisto scorte/attrezzatura;
- Mutui Artigiancassa per acquisto e/o ristrutturazione del laboratorio artigianale;
- Mutui per consolidamento di passività da breve a medio termine;
- Mutui Ipotecari
- Credito ANTIUSURA per imprese svantaggiate.
- Leasing per acquisto automezzi, attrezzatura e laboratorio aziendale.

FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA

Descrizione del prodotto

Finanziamenti a medio/lungo termine finalizzati: a) all'impianto, ampliamento ed ammodernamento del laboratorio; b) all'acquisto di macchine ed attrezzi nuovi (compresi gli automezzi); c) alla formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti.

Destinatari

Imprese artigiane, singole, associate e consorziate operanti

Importo finanziabile

- Per impianti, capannoni ed attrezzature € 800.000,00 agevolabile fino a € 260.000,00
- Scorte € 86.666,67 (rotativo)

Modalità di erogazione

- In un'unica soluzione o stato avanzamento lavori

Periodicità e modalità di rimborso

- Rate semestrali costanti

Durate

Il contributo è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- 10 anni, acquisto capannone, impianto, ampliamento e ammodernamento del laboratorio;
- 5 anni, per macchinari, attrezzature e scorte

Tasso

- Fisso, si utilizza il parametro IRS pari durata
- Variabile, si utilizza il parametro Euribor

Contributo

il contributo viene riconosciuto all'impresa in misura tale da abbattere il tasso al:

- 45% del tasso di riferimento per le aree dell'Obiettivo 1
- 55% del tasso di riferimento per le aree dell'Obiettivo 2
- 65% del tasso di riferimento per le restanti aree

Garanzie possibili

- Garanzia rilasciata da **Fidimpresa Abruzzo**
- Ipoteca immobiliare
- Privilegi speciali su beni mobili
- Fideiussione

FINANZIAMENTI AD IMPRESE COMMERCIALI e TURISTICHE

La **COMMERCCREDITO** cooperativa di garanzia della CNA di Teramo, offre consulenza creditizia alle **IMPRESE COMMERCIALI**, garantendo al 50% le richieste di prestito.

L'importo massimo concesso, con agevolazione L.R. 39/98, è di **€ 77.000,00** fino a 60 mesi.

L'importo massimo concesso, per prestiti ordinari, è di **€ 250.000,00** con ammortamento fino ad 84 mesi

PRODOTTO	IMPORTO MAX	DURATA
Finanz. per liquidità, investimenti, consolidamento	€ 100.000,00	84 MESI
Scoperto c/c, Castelletto, SBF	€ 150.000,00	A revoca
Mutuo Ipotecario	Fino a € 1.000.000,00	240 MESI

LEASING

La CNA di Teramo convenzionata con Ubileasing propone alla clientela una gamma di prodotti ampia ed articolata. inerenti:

Leasing strumentale

Beni strumentali nuovi, di produzione sia nazionale che estera, necessari per l'esercizio dell'impresa; ad esempio: impianti di produzione, macchinari utensili, attrezzature, impianti, carrelli elevatori, apparecchiature informatiche, veicoli commerciali e industriali, apparecchiature mediche, macchinari per l'edilizia.

Leasing Immobiliare

Costruzione o acquisto di un immobile (anche da ristrutturare) ad uso industriale, artigianale, commerciale o terziario; ad esempio: capannoni, magazzini, edifici artigianali, laboratori, ristoranti, alberghi, costruzioni industriali, immobili commerciali, uffici

Leasing Autoveicoli

- Leasing Autoveicoli Commerciali (mezzi fino a 3,5 quintali)
- Leasing Autoveicoli Industriali (mezzi oltre a 3,5 quintali)



VUOI AVVIARE UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE? VUOI INTRAPRENDERE UNA NUOVA PROFESSIONE?

RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA CNA

Il nostro personale mette a disposizione di chiunque voglia intraprendere un'attività imprenditoriale, la propria esperienza decennale in campo fiscale, tributario, finanziario attraverso la nuova formula "CNA CREA IMPRESA":

- **Risparmiare tempo**
- riducendo drasticamente i tempi di progettazione dell'attività
- semplificando ed accelerando l'espletamento di tutti gli adempimenti burocratici
- **Ottenere il massimo delle agevolazioni finanziarie**
- attraverso l'individuazione dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti agevolati che si possono ottenere
- **Gestire al meglio il decollo della tua attività**
- con il controllo di gestione mensile dei costi e dei ricavi
- con il controllo di gestione mensile delle entrate e delle uscite
- grazie alla consulenza ed assistenza continua per i primi mesi

SERVIZI AMMINISTRATIVI

CNA SISTEMA è la società creata dalla CNA di Teramo per offrire a tutte le imprese associate una vasta ed articolata gamma di servizi.

Obiettivo principale di CNA è contribuire alla crescita allo sviluppo e alla qualificazione delle imprese, mettendo a disposizione servizi qualificati che accompagnano l'azienda dall'idea imprenditoriale fino al termine dell'attività lavorativa.

CNA con l'ampia rete di servizi offerti è punto di riferimento per migliaia di piccole e medie imprese per quanto riguarda servizi gestionale, amministrativi, di sviluppo e specialistici quali:

- Servizi contabili, consulenza ambiente e sicurezza, Formazione, Credito, privacy, comunicazione e marketing.

Convenzione CNA/Prestitempo:
per i soci del Patronato CNA prestiti a tassi agevolati

Cessione INPS o INPDAP.

Per le cessioni del quinto possiamo calcolare direttamente nei nostri uffici la quota cedibile

PER LE CESSIONI INPS ABBIAMO:

TAN 6,58% > 5.000,00 SPESE ISTRUTTORIA ZERO
TAN 7,42% < 5.000,00 SPESE ISTRUTTORIA ZERO

PER LE CESSIONI INPDAP ABBIAMO:

TAN 7,44% DA 36 MESI A 60 MESI SPESE ISTRUTTORIA ZERO
TAN 8,24% DA 61 MESI A 120 MESI SPESE ISTRUTTORIA ZERO

Sia per INPS che per INPDAP l'età massima alla fine del finanziamento può essere di 80 anni.

Chiedi ai nostri uffici un prospetto personalizzato.

LA VERA COSA IMPORTANTE E' L'ACCORDO E LA VELOCITA' CON CUI OPERIAMO.

LE CONDIZIONI VARIANO A SECONDA DELL'ETA' E DELLA PENSIONE PERCEPITA.

Consolidato il gemellaggio CNA Commercio e Turismo con la FAB

Sottoscritto accordo con Commerccredito per i finanziamenti agevolati alle imprese turistiche

Come già annunciato, la CNA Commercio e Turismo di Teramo ha siglato un accordo con la FAB Federazione Autonoma Balneari, che si estende anche per il credito al sostegno delle imprese associate.

Tutte le imprese turistiche aderenti alla Fab, parliamo di un territorio regionale che si estende dal Comune di Martinsicuro della Provincia di Tera-

mo, fino ad arrivare al Comune di San Salvo nella Provincia di Chieti, per un totale di circa 19 Comuni costieri, possono usufruire di finanziamenti agevolati attraverso la cooperativa di garanzia COMMERCCREDITO, riservando loro condizioni particolari, abbattimento sul tasso d'interesse e garanzia fino al 50%.

La COMMERCCREDITO,

offre consulenza creditizia alle IMPRESE COMMERCIALI e TURISTICHE, garantendo le richieste di prestito, non si richiedono garanzie reali, trattasi di MUTUI CHIROGRAFARI. Diversi sono gli istituti di credito convenzionati:

Tutte le imprese associate FAB / CNA avranno a disposizione oltre agli uffici di CNA Teramo siti in Via Francesco

Franchi 9/23, Tel. 0861/239407, anche i nostri uffici zionali di Alba Adriatica Via Vittorio Veneto 30, Tel. 0861/23941; Giulianova Via Galileo Galilei 77, Tel. 0861/23941; Roseto degli Abruzzi Via Nazionale n. 567; oltre agli uffici CNA Regionale Via Cetto Ciglia, 8 (PE)-Tel. 085.4326919 Fax 085.52024; referente Segretario Fab Tomei Cristiano e Collaboratore Carlo Costantini.

CQC: la carta di qualificazione del conducente

Al fine di migliorare la sicurezza stradale e del conducente, la Direttiva Comunitaria 2003/59/CE del 15.9.2003 ha previsto che, per la guida di veicoli impegnati in operazioni di autotrasporto professionale per cui è richiesta la patente C, C+E, D e D+E, il conducente sia titolare anche di una "Carta di Qualificazione del Conducente" (CQC) che attesti la sua particolare formazione professionale.

La Direttiva 2003/59/CE è stata recepita nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo 21.11.2005 n. 286.

La CQC è rilasciata per due modalità di trasporto:

- per i veicoli adibiti al trasporto di cose;
- per i veicoli adibiti al trasporto di persone.

La CQC per trasporto di persone non consente la guida di veicoli per trasporto di cose e viceversa. Il conducente, tuttavia, può essere abilitato per entrambe le tipologie di trasporto.

Nulla cambia, invece, per quanto riguarda la conduzione



di taxi e di autovetture adibite a servizio di noleggio con conducente, per i quali continua ad essere richiesto il possesso del solo "Certificato di Abilitazione Professionale" (CAP) di tipo KB.

La CQC è valida per la durata di 5 anni ed è rinnovabile alla scadenza. L'eventuale revoca o sospensione della patente di guida comporta automaticamente l'inefficienza della CQC.

L'obbligo di possedere la CQC per la guida dei veicoli professionali decorre:

- dal 10 settembre 2008 per il trasporto di persone;

- dal 10 settembre 2009 per il trasporto di cose.

Il nuovo documento sostituirà gradualmente i "Certificati di abilitazione professionale"; di conseguenza, a decorrere dalle date indicate, tutti i CAP tipo KD e quelli di tipo KC per la conduzione di veicoli professionali, non saranno più rilasciati.

Dopo tali scadenze, coloro che sono già titolari di questi certificati e intendono continuare a guidare veicoli impegnati nelle attività di autotrasporto professionale, devono necessariamente munirsi della CQC che (in alcuni

casi e fino alla data del 4 aprile 2010), può essere ottenuta anche per conversione senza superare un esame di qualificazione.

Le sanzioni previste dal Codice della strada per la circolazione con patente scaduta o senza il CAP si applicano anche per la guida senza CQC o con la CQC scaduta. Lo stesso vale per le violazioni al Codice che prevedono perdita di punti.

Se l'infrazione è commessa da chi guida un veicolo che richiede oltre alla patente anche la CQC (o il CAP) la decurtazione dei punti viene fatta non sulla patente di guida ma sul documento di abilitazione professionale.

Questo già a partire dal 5 aprile 2008, ma solo per chi è in possesso di tale documento. Per chi non lo possiede - e fino all'entrata in vigore dell'obbligo (dal 5 aprile al 9 settembre 2008) - la decurtazione dei punti grava sulla patente di guida.

Per informazioni è possibile rivolgersi allo sportello preposto presso i nostri uffici al n. 0861/239414.

La CNA torna a lanciare un appello alla Provincia ed al Comune di Teramo

Rendere obbligatorio l'uso del Bollino Blu per la circolazione nelle aree urbane del nostro territorio provinciale

Sono cresciute le richieste del Bollino Blu da parte di una alta percentuale di automobilisti della nostra Provincia che, per motivi di lavoro, devono raggiungere il centro di altre città in cui il Bollino Blu è obbligatorio.

"Nel 2008 la CNA - spiega Vincenzo Cicioni, Responsabile CNA Servizi alla Comunità - ha distribuito, attraverso la rete di associati meccanici e centri per le revisioni, 15.000 Bollini Blu su tutto il territorio provinciale; di questi il 40% circa sono stati espressamente richiesti da quei liberi professionisti e agenti di commercio che raggiungono quotidianamente altre città, oltre che dalla stessa società di trasporto pubblico ARPA. Chiediamo peraltro un'incontro con Provincia e Comune affinché si prenda in seria considerazione la rivalutazione del "Piano regionale per la tutela della qualità dell'aria" varato dalla regione Abruzzo nel 2007 e si decida di sotto-

scrivere un protocollo d'intesa tra Enti Pubblici, Associazioni di categoria e Associazioni consumatori al fine di permettere la divulgazione. E' fondamentale inoltre - prosegue Cicioni - che tutti i Comuni della provincia teramana si facciano promotori di questa iniziativa a tutela di un territorio sì ricco di risorse ambientali ma che rischia di essere molto fragile se dovesse venire a mancare l'impegno dei singoli in sua difesa".

E' possibile richiedere il Bollino Blu campagna 2009 presso i centri di revisione per autoveicoli aderenti, gratuitamente nell'ambito della revisione ed a seguito di controllo dei gas di scarico, altrimenti al costo massimo di 13 euro. E' consigliabile inoltre effettuare i normali controlli previsti dalla Campagna Bollino Blu ogni 6 mesi per le auto immatricolate prima del 1988 ed al momento della prima revisione dopo 4 anni dall'immatricolazione.

Pronti i bandi della Camera di Commercio per la concessione dei contributi alle imprese

Anche quest'anno, nel quadro delle proprie attività amministrative la Camera di Commercio di Teramo, allo scopo di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese della nostra provincia, eroga contributi a fondo perduto alle imprese che conseguono la certificazione di qualità dei sistemi aziendali.

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le imprese di tutti i settori operanti in provincia di Teramo, che hanno sostenuto spese per Certificazioni del Sistema di qualità aziendale, consulenza e formazione del personale. Gli interventi finanziari sono costituiti da contributi pari al 50% del costo delle spese sostenute per conseguire la Certificazione di Qualità e comunque con un massimo di € 2.500,00 per ogni azienda.

Sono previsti inoltre contributi per l'incentivazione del turismo nel periodo di bassa stagionalità a beneficio di associazioni Onlus, circoli ricreativi e culturali e gruppi di turismo sociale. I regolamenti sono disponibili presso la Camera di Commercio di Teramo o sul sito web camerale www.te.camcom.it.

Novità sulle detrazioni del 55% per la riqualificazione energetica degli immobili

Il decreto anticrisi ha introdotto alcune novità con riferimento alle spese per interventi di risparmio energetico sostenute a partire dal 1 gennaio 2009. L'incentivo consiste in una detrazione dalle imposte sui redditi (Irpef o Ires) entro un limite massimo che varia da 30 mila a 100 mila euro a seconda dell'intervento. La ripartizione della detrazione avviene in 5 anni. I tipi di interventi agevolati sono:

- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale fino ad una detrazione massima di 30 mila euro;
- l'installazione di pannelli solari fino ad un massimo di 60 mila euro;
- interventi per isolamento termico, compresi gli infissi fino ad un massimo di 60 mila euro;
- la riqualificazione energetica di edifici esistenti.

Attenzione: poiché si tratta di una detrazione dalle imposte Irpef e Ires, presupposto per godere del beneficio, è avere capienza d'imposta, quindi un soggetto che non ha debiti d'imposta sul reddito non potrà sfruttare questa detrazione.

Il soggetto che richiede la detrazione deve effettivamente sostenere le spese e queste devono rimanere a suo carico.

Chi richiede la detrazione deve possedere o detenere l'immobile sul quale saranno eseguiti gli interventi per il risparmio energetico in base ad un titolo idoneo: proprietà, nuda proprietà, un diritto reale, contratto di locazione anche finanziaria, comodato.



Per ottenere l'agevolazione è necessario:

- che un tecnico abilitato attesti la corrispondenza dell'intervento ai requisiti previsti dalla legge;
- ottenere la copia dell'attestato di certificazione energetica o qualificazione energetica emesso dal tecnico abilitato;
- acquisire la scheda informativa relativa interventi realizzati redatta secondo gli schemi del D.M. 19 febbraio 2007;
- trasmettere all'Enea tutta la documentazione in via telematica (www.acs.enea.it) o per raccomandata indirizzata a Enea, Dipartimento Ambiente, Cambiamenti globali e sviluppo sostenibile, via Anguillarese 301, 00123 Santa Maria di Galeria, Roma, entro 90 giorni dalla fine dei lavori;
- se privati effettuare i pagamenti con bonifico bancario o postale nel quale vanno indicati la causale del versamento, il codice fiscale o la partita IVA del beneficiario del bonifico. Per i titolari di reddito d'impresa la detra-

zione segue i criteri di imputazione per competenza dei relativi costi;

- conservare tutti i documenti: asseverazione, ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea, fatture e ricevute dei bonifici da presentare agli uffici finanziari in caso di richiesta.

Possono usufruire delle detrazioni tutti i soggetti, in particolare persone fisiche, professionisti, imprese, società di persone e società di capitali, enti pubblici e privati che non svolgano attività commerciali. La detrazione del 55% non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per i medesimi interventi mentre è compatibile con gli incentivi previsti in materia di risparmio energetico. In particolare non è cumulabile con la detrazione prevista per le ristrutturazioni edilizie ai sensi della legge n. 449 del 1997. I nostri uffici sono a disposizione per ulteriori informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.45 alle 18.30.

Lo sapevate che...

La liquidazione anticipata della mobilità per chi intraprende attività autonoma

La legge n. 223/91 prevede per i lavoratori in mobilità che intendano intraprendere un'attività autonoma o associarsi in cooperativa di produzione e lavoro, in conformità alle norme vigenti, la corresponsione anticipata dell'indennità ancora spettante.

Coloro che intendono intraprendere un'attività autonoma, soggetta a ritenuta di acconto Irpef, per la quale non è prevista l'iscrizione in appositi albi professionali o elenchi di categoria, possono ottenere l'anticipazione dell'indennità di mobilità solo se alla documentazione prodotta risultino assunte le iniziative necessarie per l'avvio di una attività con caratteristiche di continuità (Apertura partita Iva, acquisizione locali, utenze elettriche e telefoniche, fatture di acquisto di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività stessa, ecc...).

Gli uffici competenti sono i centri per l'impiego, i quali ricevono le domande, verificano il possesso dei requisiti, la regolarità della documentazione ed infine inviano all'Inps sia le domande che il relativo parere.

La sede Inps competente dispone il pagamento della somma dovuta.

Il beneficio è esteso anche ai lavoratori che fruiscono del trattamento speciale di disoccupazione per il settore edile.

L'anticipo dell'indennità di mobilità per intraprendere una attività lavorativa autonoma o associarsi in cooperativa può essere richiesto non solo dall'inizio dell'attività che si intende esercitare, ma anche subito dopo aver iniziato ad intraprenderla, non essendo previsto dalla legge alcun termine per la richiesta diretta a conseguire la corresponsione anticipata dell'indennità.

I nostri uffici sono a disposizione per la compilazione della domanda ed eventuali consulenze in merito. Responsabile Ufficio Caf-CNA Claudio Spinosi 0861/239411.

FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE

HAI UN'ATTIVITA'?	
ECCO I PRINCIPALI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	
D.Lgs 81/08 in materia di SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	
ADEMPIMENTO	MODALITÀ
VALUTAZIONE DEI RISCHI E REDAZIONE DEL DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)	Documento formale adottato con atto avente data certa (notaio, pubblico ufficiale, ecc...). Nelle aziende fino a 10 dipendenti è possibile autocertificare l'effettuazione della valutazione del rischio sino al 30/06/2012
DESIGNAZIONE RSPP (responsabile Servizio Protezione e Prevenzione)	Nomina formale Formazione Se datore di lavoro: 16 ore Se dipendente o esterno: Modulo A+B+C
DESIGNAZIONE ASPP (Addetto Servizio Protezione e Prevenzione)	Nomina formale Formazione Se datore di lavoro: NO Se dipendente o esterno: Modulo A+B
DESIGNAZIONE DEL RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Elezione formale+ comunicazione annuale all'INAIL Formazione RLS (32 ore)
ISTITUZIONE SERVIZIO ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE	Nomina formale addetto/i Formazione addetto/i (4,8,16 ore a seconda dell'azienda)
ISTITUZIONE SERVIZIO PRONTO SOCCORSO	Nomina formale Formazione addetto/i (12 ore)
FORMAZIONE DEI LAVORATORI	Formazione adeguata alla pericolosità dell'attività in occasione dell'assunzione, del cambio mansione, ecc..
FORMAZIONE DEI PREPOSTI	Formazione specifica sugli argomenti previsti dall'art. 37
NOMINA MEDICO COMPETENTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA	Nomina formale del medico competente (Medico specializzato in medicina del lavoro)
DOTARE I LAVORATORI DEI DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Fornire ai lavoratori i necessari e idonei DPI e formarli sul loro utilizzo (il tutto deve risultare da documento formale)

ECCO ALCUNE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE ORGANIZZATE DALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE	
SETTORE	TIPOLOGIA
PER TUTTI I SETTORI DI ATTIVITA'	- COMUNICAZIONE E MARKETING - INFORMATICA DI BASE - ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA INGLESE - CONTROLLO DI GESTIONE - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER - RESPONSABILE QUALITA' - RESPONSABILE AMBIENTE
SETTORE ESTETICA ED ACCONCIATURA	- CORSO ONICOTECNICA
FORMAZIONE TECNICO SPECIALISTICA PER IMPIANTISTI	- ADDETTO INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - MODALITA' DI CORRETTA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI DI CONFORMITA' - AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI SOTTOTENSIONE - MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI - CORSO CAD IMPIANTISTI ELETTRICI E MECCANICI
PER SETTORE EDILIZIA E AFFINI	- ADDETTO MONTAGGIO SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE PONTEGGI - ADDETTO LAVORI IN QUOTA - UTILIZZATORE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO - CORSO MULETTISTA - CORSO ADDETTI SMALTIMENTO AMIANTO
PER SETTORE COMMERCIO	- ABILITAZIONE ALLA VENDITA - ABILITAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - VETRINISTICA DI BASE

Patronato EPASA Patronato EPASA Patronato EPASA Patronato EPASA Patronato EPASA Patronato

Gent.le Utente, approfittiamo per informarla del potenziamento del Patronato EPASA, struttura che assiste e tutela i richiedenti in ambito previdenziale, assistenziale e sociale sia sul territorio nazionale che all'estero. In particolare ci occupiamo:

- della valutazione della posizione contributiva
- delle diverse tipologie pensionistiche (anzianità, vecchiaia, invalidità, inabilità, reversibilità, ecc.)
- delle prestazioni di invalidità civile (accompagnamenti, L. 104/92 sull'handicap, ecc.)
- degli infortuni, malattie professionali e del riconoscimento degli eventi contestati dall'INAIL
- delle richieste relative alle prestazioni previdenziali, assistenziali e sociali di carattere agevolato.

Il Patronato EPASA assiste i propri utenti attraverso consulenze personalizzate e segue le pratiche, dalla compilazione alla consegna della documentazione presso i diversi Enti di competenza quali INPS, INAIL, Ufficio Invalidi Civili, ecc.

L'EPASA offre un servizio completo attraverso i propri operatori e con l'importante collaborazione di avvocati e medici legali. Per qualsiasi necessità o semplice informazione può rivolgersi ai nostri uffici in via F. Franchi 9/23 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Tel. 0861.239415 0861.23941

"SPAZI PUBBLICITARI"

Riserviamo spazi pubblicitari all'interno delle nostre riviste d'informazione **IMPRESA & ECONOMIA** e **CNA INFORMA**, dirette a tutte le piccole e medie imprese iscritte presso la CCIAA di Teramo. Se siete interessati compilate il coupon di seguito riportato o contattateci telefonicamente al n. 0861.23941

UNA OPPORTUNITÀ PER FARSI PUBBLICITÀ A PREZZI VANTAGGIOSI.

Spazio pubblicitario	08 x 10 cm 1° pagina	€ 95,00+Iva
Spazio pubblicitario	10 x 11 cm 2° pagina	€ 95,00+Iva
Spazio pubblicitario	10 x 14 cm 3° pagina	€ 95,00+Iva
Spazio pubblicitario	10 x 20 cm 4° pagina	€ 95,00+Iva

Tabaccherie e cartolerie

Accordo CNA-SIAE per la semplificazione dei diritti sulle fotocopie

Al posto delle "contromarche". 150,00 Euro per due anni

I responsabili dei punti o centri di riproduzione, ma anche le Tabaccherie, le Cartolerie, ecc., qualora mettano a disposizione di terzi, anche gratuitamente, apparecchi per la copia, devono corrispondere, per conto degli utenti, un compenso agli autori ed agli editori delle opere dell'ingegno. Il compenso viene incassato dalla locale delegazione SIAE.

Il 13 gennaio scorso è stato raggiunto un nuovo accordo tra le Associazioni di editori ed autori (AIE, SNS, UIL-UNSA, SLSI), la Siae e le principali Associazioni dei centri di riproduzione (CNA, Casartigiani, CLAAI, Confartigianato, Confesercenti e Legacoop), che prevede



una modalità di pagamento forfettaria, invece dell'apposizione delle contromarche sulle fotocopie, come previsto dagli accordi precedenti. Tale "snellimento" amministrativo è stato fortemente voluto dalle Associazioni delle copisterie, le quali da tempo lamentavano difficoltà pratiche nell'apposizione delle contromarche sulle fotocopie.

In particolare, il nuovo accordo, considera due possibilità di seguito enunciate:

- per gli esercizi che non svolgano attività di copia in via prevalente e che siano in possesso di un solo macchinario, occasionalmente dedicato alla riproduzione di opere protette (tabaccai, cartolerie, ecc.), la misura del compenso è determinata a biennio nella cifra di Euro 150, da corrispondere in un'unica soluzione entro il 28 febbraio 2009;
- i punti copia "professionali" verseranno alla SIAE Euro 200 all'anno per una macchina, Euro 650 per due, Euro 1.300 per tre, Euro 2.200 per quattro, Euro 2.600 per cinque e più macchine, sempre entro il 28 febbraio 2009.

La Siae ha precisato che gli effetti di tale accordo, si estendono automaticamente a tutti coloro che devono corrispondere i diritti di reprografia, e non solo agli aderenti alle associazioni che hanno firmato l'accordo. Pertanto, i punti di riproduzione (copisterie, copy-center, ma anche tabaccherie, cartolerie che effettuano saltuariamente fotocopie di opere tutelate) per regolarizzare la loro posizione, devono mettersi in contatto con l'ufficio SIAE competente per il territorio, sottoscrivere una "presa d'atto", sulla quale sono specificati gli elementi costitutivi dell'accordo, e naturalmente corrispondere gli importi di cui sopra.

✂

Desidero ricevere informazioni sui Vostri pacchetti pubblicitari

Cognome _____

Nome _____

Titolare della ditta _____

Sede ditta: Via _____ n° _____

Comune _____ Prov. (____) C.A.P. _____

Tel. _____ fax _____

Indirizzo e-mail _____

Attività svolta _____

Cedola da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a:

CNA Provinciale Teramo
Via Francesco Franchi 9/23
oppure inviare a mezzo fax allo 0861/250780

Ai sensi della legge 196/03 i dati forniti compilando il presente coupon saranno utilizzati - con strumenti automatizzati e non - dai dipendenti della struttura, unicamente per fornirLe le informazioni richieste. Se Lei lo consente, i suoi dati potranno essere utilizzati per informarla - anche tramite e-mail - su nuove iniziative che possono essere di Suo interesse. In ogni momento potrà rivolgersi alla CNA Provinciale Via Francesco Franchi 9/23 - 64100 Teramo, titolare del trattamento, per avere piena chiarezza sull'utilizzo e per chiedere modifiche, aggiornamenti o altri interventi sulle informazioni che vengono gestite.

Barri le seguenti caselle per ricevere ulteriori informazioni, anche e-mail SI NO